

Europa. Faro su rapporto produttori-distributori

De Castro: armonizzare il sistema dei pagamenti

■ «L'Europa punta decisa a un quadro legislativo che garantisca equità e trasparenza nei rapporti all'interno della filiera agroalimentare». Lo ha dichiarato Paolo De Castro, presidente della commissione Agricoltura del Parlamento Europeo, intervenendo ieri a Strasburgo all'approvazione della Relazione sulla catena di approvvigionamento dei fattori di produzione agricola.

De Castro, rivolgendosi al vicepresidente della Commissione europea responsabile per l'Industria Antonio Tajani, presente in aula, ha indicato «la necessità non più rinviabile» di definire un sistema europeo di armonizzazione dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali tra produttori agroalimentari e sistema distributivo. «Non possiamo più permetterci - ha detto De Castro - distorsioni di concorrenza tra produttori europei. Non è più tollerabile - ha proseguito - che esistano differenti legislazioni nazionali che regolano in maniera diversa tempi di pagamento, accordi contrattuali e versamento di anticipi. Su questo tema ci aspettiamo un intervento risolutivo anche

da parte della Commissione».

Per il presidente della commissione Agricoltura a Bruxelles, quindi, «i tempi ormai sono maturi, come dimostrano - dice - anche le iniziative portate avanti in Italia sia dal ministro per le Politiche agricole e alimentari, Mario Catania, che ha istituito un tavolo tecnico ad hoc; sia dalla Confederazione Italiana Agricoltori che al riguardo, ha presentato un'apprezzabile proposta di legge popolare».

De Castro ha poi fatto riferimento alla Pac (la Politica agricola comune), definendola, a margine dell'intervento in aula, «uno degli elementi più significativi del processo di unificazione, il fattore aggregante di maggior rilievo dell'Europa». A pochi giorni dal via dell'importante appuntamento di settore Fieragricola (dal 2 al 5 febbraio a Verona), il presidente della commissione Agricoltura ha anche auspicato «una maggiore integrazione e sinergia con la politica agricola statunitense (Farm Bill) e interventi in grado di porre un freno alla volatilità dei mercati».

R. E.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

